

# MISURE DI LOTTA PER IL CONTENIMENTO DELLE ZANZARE. PREVENZIONE DEGLI EVENTUALI FOCOLAI DI MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI

PNA 2020-2025

DGR XI/1986 del 23/07/2019

DGR XII/1827 del 31/01/2024





Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025



## Il Piano Nazionale Arbovirosi (PNA)

Il Piano Nazionale Arbovirosi (PNA) è un'iniziativa del Ministero della Salute che mira a monitorare, prevenire e controllare le malattie trasmesse da vettori. Il Comune di Orio Litta aderisce a questo piano attraverso interventi di disinfestazione, campagne informative e collaborazioni con le autorità sanitarie.



#### **Arbovirosi**

#### Malattie trasmesse da zanzare o altri vettori

Un **vettore** è un organismo vivente che trasmette un agente infettivo da un animale infetto all'uomo o a un altro animale. Spesso i vettori sono zanzare, zecche, mosche, pulci e pidocchi.

In particolare, in Lombardia, tra le numerose specie di zanzare esistenti, sono presenti anche quelle potenzialmente in grado di trasmettere le arbovirosi, alcune delle quali sono già presenti nel nostro territorio (West Nile, Usutu) mentre altre (Chikungunya, Dengue, Malattia da Zika virus) possono essere importate da viaggiatori con infezioni in atto e stabilire un ciclo di trasmissione favorito dalle zanzare locali.

Queste malattie possono causare sintomi che vanno da lievi malesseri a gravi complicazioni neurologiche.

Il rischio di contrarre un'arbovirosi varia a seconda del tipo di virus e della presenza dei vettori nella zona. I sintomi possono includere febbre, mal di testa, dolori articolari, eruzioni cutanee e, in casi gravi, encefalite o meningite. La prevenzione è fondamentale per ridurre il rischio di infezione.



## RACCOMANDAZIONI GENERALI ALLA POPOLAZIONE

- All'aperto usare repellenti cutanei.
- All'aperto indossare indumenti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo (camicie maniche lunghe, pantaloni o gonne lunghi e calze).
- Alloggiare in stanze dotate di impianto di condizionamento d'aria o zanzariere alle finestre ed alle porte d'ingresso avendo cura di controllare che queste siano integre e ben chiuse.
- In presenza di zanzare in ambienti interni utilizzare insetticidi per uso domestico aerando bene i locali prima di soggiornarvi.
- Provvedere tempestivamente a coprire con teli le colture pronte per il consumo (orti) e a rimuovere le ciotole per l'alimentazione e l'abbeverata degli animali domestici, in quanto anche questi ultimi vanno protetti dall'esposizione diretta all'insetticida durante il trattamento.



## RACCOMANDAZIONI GENERALI ALLA POPOLAZIONE

- Eliminare i ristagni d'acqua: rimuovere o coprire i contenitori che possono accumulare acqua, come secchi, barili e vasi di fiori, per evitare la proliferazione delle zanzare.
- Pulizia regolare: pulire regolarmente grondaie, tombini e altri punti di raccolta d'acqua stagnante.
- Trattamenti larvicidi: utilizzare prodotti larvicidi nelle aree di accumulo d'acqua che non possono essere eliminati.
- Collaborazione con le autorità sanitarie: partecipare alle iniziative di disinfestazione organizzate dal Comune e segnalare eventuali focolai di zanzare o altri vettori.
- Educazione e sensibilizzazione: partecipare a campagne informative e sensibilizzare la comunità sull'importanza delle misure preventive.



## Focolai ambientali

- barattoli vuoti
- sottovasi
- contenitori senza coperchio
- anfore ornamentali
- giochi per bambini



#### In area urbana

- tombini e caditoie
- fontane
- laghetti
- ristagni d'acqua presenti in parchi, giardini e cimiteri
- cantieri
- aree dismesse
- piazzali di deposito
- parcheggi
- vivai
- orti urbani
- vasche sotterranee per la raccolta delle acque di falda freatica
- fondamenta
- cantine allagate

## In aree rurali o naturali

- canali irrigui
- canalette
- fossi
- stagni
- abbeveratoi
- pozze temporanee e altri ristagni d'acqua



#### Altri focolai ambientali

- acquitrini
- canalizzazioni a cielo aperto
- bacini perenni e per l'approvvigionamento idrico degli orti urbani
- risaie
- cisterne
- depuratori
- vasche e fontane ornamentali soprattutto laddove le acque sono ferme
- grondaie con pendenze non corrette



Esempi di focolai ambientali:



















